

COPPA ITALIA, RITORNO DEGLI OTTAVI. GRANDE PARTITA DELLA SQUADRA DI ROSSI. IL GOL DORIANO DOPO UN INCIDENTE A FLACHI RIMASTO SVENUTO A TERRA

Super Franco illude il Toro

Bella doppietta, ma Kutuzov qualifica la Samp

Silvia Garbarino
inviata a GENOVA

Il Torino è vivo, e il suo direttore d'orchestra (Rossi) conserva l'imbatibilità in trasferta in Coppa Italia (8 su 8 incontri). Tante le soddisfazioni per i granata nel ritorno degli ottavi di Coppa a Marassi contro la Sampdoria, sebbene a passare il turno siano i blucerchiati. Ma ciò che l'allenatore granata ha visto in campo è come un ottimo rimedio per curare le ferite rimediate in campionato e guardare all'incontro con il Treviso con un sorriso.

Il Toro rifatto dalla cintola in su rispetto al campionato e ancora impossibilitato dall'esperte l'atteso argentino Marinelli (il transfer continua a non arrivare) opera il pressing costante a centrocampo e si incolla alle punte Kutuzov e Inzaghi, attenuando così le iniziali incertezze di Franco e Humberto e l'impalpabilità di Rizzato sulla fascia sinistra. Novellino si sbaccia e s'infuria sino a che i suoi rimbrotti producono una scossa

nei doriani, che al 32' con un passaggio filtrante di Kutuzov per Inzaghi scuotono l'esterno della rete granata. Le occasioni più ghiotte però se le procura il Toro sul finire del tempo. Su tutte quella di Rizzato al 43' che carica il sinistro dentro l'area su tocco di Humberto e Turci respinge di piede.

Il Toro esibisce sostanza anche nella ripresa e sblocca il risultato al 4' con l'urugaiano Franco, (rinascita in Coppa) che risolve una mischia su corner di Codrea. Novellino toglie la promessa Soddimo e inserisce Flachi, e la Samp riprende quota. Inzaghi incarna in tutto un cross al volo da destra di Corrazi, la palla sfiora il palo. Sessanta secondi e i blucerchiati pareggiano: dopo uno scontro sulla tre quarti fra Flachi e Mantovani (il doriani rimane a terra e uscirà subito dopo perché intontito dalla botta: trascorrerà la notte in clinica) la palla finisce al bielorusso Kutuzov che avanza e trafigge con un diagonale di destra Fontana.

La gara non si smorza in intensità

perché il Toro cerca con insistenza la vittoria. Maniero inzuca al 31' su traversone di Rizzato e Turci vola a togliere la palla dalla rete, che forse aveva superato la linea bianca. Toca 2' dopo a Fontana esaltarsi, respingendo un tiro secco di Kutuzov. Ma il gol è nell'aria e al 37' Franco, ancora lui (5 reti in Coppa tutte preziose) lanciato in contropiede da Codrea supera Pisano e conclude il suo sprint con una stafilata sotto la traversa.

Il confronto è stato però privato del consueto corposo contorno di tifosi granata: due pullman di supporter del Toro sono stati infatti bloccati dalla Polizia alle porte di Genova, gli occupanti dei torpedoni tutti identificati e sdoganati soltanto a una manciata di minuti dall'inizio della partita. Il timore di scontri con la tifoseria doriani ha suggerito alle forze dell'ordine di intervenire in via preventiva, ma ha provocato un'inconveniente reazione degli ultras che in risposta al trattamento ricevuto hanno fatto dietrofront senza raggiungere Marassi.

SAMPDORIA (4-4-2) **1**

Turci 6; Sacchetti 6, Carrozzi 5,5, Pavan 5, Pisano 5,5; Soddimo 5,5 (1' st Iacopino 5,5), Volpi 6, Edusei 5,5, Pagano 6 (9' st Flachi sv, 18' st Rossini 5,5); Inzaghi 6, Kutuzov 6,5.

All.: Novellino 5,5

TORINO (4-3-3) **2**

Fontana 6,5; Comotto 6,5, Peccarisi 6,5, Mezzano 6,5, Balzaretto 6 (12' st Mantovani 6); Vailati 6,5 (29' st De Ascentis sv), Codrea 7, Humberto 6 (41' st Bongiovanni sv); Franco 7, Maniero 6,5, Rizzato 6.

All.: Rossi 6,5

Arbitro: Mazzoleni 6.
Reti: st 4' Franco, 14' Kutuzov, 37' Franco.
Ammoniti: Peccarisi, Codrea.
Spettatori: 7056, incasso 42.595 euro.



Un'incursione del neo doriani Simone Inzaghi contrastata da Balzaretto

RAIDUE ORE 21

Juventus	Atalanta
[4-4-2]	[4-4-1-1]
12 CHIMENTI	CALDERONI 27
15 BIRINDELLI	INNOCENTI 13
2 FERRARA	CAPELLI 23
4 MONTERO	GONNELLA 3
7 PESSOTTO	BELLINI 6
24 OLIVERA	MOTTA 26
3 TACCHINARDI	BERNARDINI 8
18 APPIAH	MINGAZZINI 22
23 KAPO	MARCOLINI 7
17 TREZEGUET	SINIGAGLIA 9
25 ZALAYETA	LAZZARI 21
Arbitro: AYROLDI	
22 BONNEFOI	TAIBI 1
5 TUDOR	SALA 24
27 ZEBINA	NATALI 25
34 MASIELLO	MIGLIACCIO 53
16 CAMORANESI	ZENONI 19
20 BLASI	MONTELUVO 18
10 DEL PIERO	CHOUTOS 10
All.: CAPELLO	All.: ROSSI
ANDATA: 0-2	

La Roma ci crede

In campo con i big per battere il Siena

A SEGNO BROCCHI E TOMASSON SU RIGORE

Rivincita del Milan-due Il Palermo cede a S.Siro

Nino Sormani
MILANO

Ci vuole il Milan2, quello con tante riserve e disposto ad albero di Natale con una sola punta, Tomasson, per battere il Palermo 2-0, riscattando il pareggio di domenica scorsa in campionato e conquistando l'accesso ai quarti di finale di Coppa Italia. Buono nel Milan il ritorno in difesa di Stam, assente da ottobre per un intervento chirurgico alla caviglia, e che rimane in campo fino a metà della ripresa, a fianco di Nesta con Colocini a destra e Costacurta a sinistra. A centrocampo il francese Dhoraso, Ambrosini e Brocchi, alle spalle di Rui Costa e Seedorf a sostegno di Tomasson. Di fronte un Palermo

altrettanto imbottito di riserve con il portiere Farias a guidare l'attacco.

In un San Siro semideserto, solo 4.349 paganti per un incasso di 47.140 euro, è il Milan a fare la partita e grazie a Brocchi al 19' passa in vantaggio con un tiro da fuori area che rimbalza davanti alla porta e inganna il portiere Santoni. La reazione del Palermo è poco convinta e si esaurisce in un tiro del difensore Ferri che vince un contrasto con Stam, ma colpisce il palo alla sinistra di Abbiati, mentre il Milan cerca di controllare la gara. La ripresa si apre con il Palermo alla caccia del pareggio, ma dopo una sfuriata iniziale culminata con una conclusione di Brienza subentrato a Gonzalez che costringe Abbiati a



Rientro vincente per l'olandese Stam

una difficile deviazione è ancora il Milan a condurre la gara e al 31' arriva il raddoppio su rigore di Tomasson concesso dall'arbitro Palanca per fallo di Terlizzi sullo stesso Tomasson.

Negli ultimi minuti della gara Ancelotti trova il modo di far esordire il difensore olandese Esajas, ex lavapiatti ritornato al calcio grazie all'interessamento di Seedorf.

L'INTER SUPERA IL TURNO GRAZIE AL NIGERIANO

Martins show a Bologna segna tre gol nella nebbia

BOLOGNA

Chi l'ha vista, racconta sia finita 3-1 per l'Inter, con passaggio dei nerazzurri ai quarti di Coppa Italia. La nebbia ha infatti nascosto lunghi tratti della sfida con la Bologna, specialmente la ripresa che, purtroppo per chi guardava, è stata pure la più vivace. Alla squadra di Mancini, che pure non ha giocato una gran partita, anzi, è bastato un Martins parso di un'altra categoria: con i rossoblù avanti 1-0, Oba Oba ha piazzato una tripletta, con gol di rapidità, di classe, e di potenza.

Tutti i suoi ciak sono arrivati nella ripresa: all'11' ha buttato dentro un pallone che una botta di Recoba aveva stampato sul palo; al 37' ha infilato nell'angolino sull'uscita di Ferron; e al 40', dopo aver

depistato Juarez, ha messo la palla all'incrocio dei pali, calciando dal limite. Il Bologna, già impantanato dal 3-1 beccato all'andata, non ci ha creduto più di tanto, a giudicare da un primo tempo agghiacciante (anche per l'Inter). Devono passare quarantacinque minuti infatti perché i circa 2.000 temerari seduti fra la nebbia e il freddo del Dall'Ara trovino una buona ragione da raccontare a casa per non essere rimasti davanti alla tv: proprio allo scadere del primo tempo infatti, il Bologna è in vantaggio. L'azione del gol rossoblù è anche bella: Amoroso scappa via sulla crepa di Stankovic sulla destra e, a un palmo dalla linea di fondo, mette in mezzo: Binotto la butta dentro da pochi metri, con la porta spalancata. Poi lo show del nigeriano.

UN 3-0 TROPPO AGEVOLE

La Fiorentina elimina senza problemi i rincalzi del Parma

PARMA. I titolari della Fiorentina hanno liquidato per 3-0 i rincalzi del Parma, estromettendoli da una Coppa Italia sacrificata a vantaggio del campionato. Al cospetto di pochi spettatori ("Preferite i soldi ai vostri tifosi, questa è la curva che vi meritate" recitava lo striscione esposto dagli scioperanti), l'equilibrio è durato solo nel primo tempo, concluso a reti bianche. Poi, all'inizio della ripresa, la squadra toscana ha conquistato la facile vittoria propiziata dal gol di Fantini al 9' (tiro ravvicinato, respinta corta di Berti, replica e palla in rete), e di Maresca al 24' (dosato pallonetto da fuori area). Infine, al 34', Maggio ha beffato per la terza volta il portiere locale eludendo la sorveglianza di Camarà, che a tempo quasi scaduto si è rifatto centrando il palo alla destra di Lupatelli. [c. col.]

Oltre a Juventus-Atalanta si giocano oggi altre tre partite per completare il quadro degli ottavi di finale di Coppa Italia.
ORE 15 LAZIO-CAGLIARI (diretta Raitre, andata 1-2) Papadopulo lancia subito l'ex sampdoriano Bazzani per cercare di superare il turno, mentre i sardi pensano alla Juve e si affidano alle seconde linee.
ORE 15 UDINESE-LECCE (diretta RaisatSport, and. 5-4) Ampio turnover nella squadra friulana, spazio a Fava e Cribari. Zeman crede nel passaggio del turno e nonsmantella la formazione tradizionale. Il boemo non ha perso l'abitudine alla polemica attaccando il Parma, avversario di domenica, dopo lo scandalo Parmalat: «Ci sono società che hanno rispettato le regole e sono retrocesse, altre che nelle regole non sono state e possono continuare».
ORE 17,30 SIENA-ROMA (diretta Raidue, andata 2-1) Del Neri non vuole uscire dalla Coppa, unico obiettivo ancora alla portata dei giallorossi e precetto Totti, Cassano e Montella. Fra i toscani da registrare il debutto in panchina del nuovo allenatore, De Canio.

Prezzi chiari, niente asterischi.

OPERAZIONE TRASPARENZA PEUGEOT. ANCHE SABATO 15 E DOMENICA 16.



11.500 €

15.000 €

www.peugeot.it 800 900 901 Pronto Peugeot PEUGEOT è un marchio TOTAL

SERIE SPECIALE ECOCLIMA 1.4 HDI

206 3 PORTE A 11.500 €. 1.4 HDI TURBO DIESEL COMMON RAIL CON CLIMATIZZATORE, ABS, 2 AIRBAG, CERCHI IN LEGA, FARI FENDINEBBIA, CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA. ANCHE NELLE VERSIONI 5 PORTE E SW.

307 5 PORTE A 15.000 €. 1.4 HDI TURBO DIESEL COMMON RAIL CON CLIMATIZZATORE, ABS, 6 AIRBAG, SPINAL CARE SYSTEM, COMPUTER DI BORDO, IMPIANTO HI-FI, FARI FENDINEBBIA, CERCHI IN LEGA. ANCHE NELLE VERSIONI 3 PORTE E STATION.

FINANZIAMENTO DELL'INTERO IMPORTO. Offerta dei Concessionari non cumulabile con altre in corso, valida fino al 28/02/2005 sulle vetture disponibili.



PEUGEOT

PEUGEOT FINANZIARIA. Valore al netto. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,5 a 5,7; extraurbano da 3,6 a 4,2; combinato da 4,3 a 4,7; emissioni CO₂ g/km: da 113 a 124.